Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	L'Orizzonte di Lorenzo ODV
Sede:	Via Giacomo Puccini, 6C BURAGO DI MOLGORA MB
Partita IVA:	
Codice fiscale:	94040850151
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	29017
Sezione di iscrizione al RUNTS:	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	a) i) q) u)
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	718	1.436
Totale immobilizzazioni immateriali	*718*	*1.436*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	73	513

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	1.295	2.566
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	*1.368*	*3.079*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	750	750
esigibili entro l'esercizio successivo	-	750
esigibili oltre l'esercizio successivo	750	-
Totale crediti	*750*	*750*
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	*750*	*750*
Totale immobilizzazioni (B)	*2.836*	*5.265*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	198.238	219.367
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	6	514
Totale disponibilita' liquide	*198.244*	*219.881*
Totale attivo circolante (C)	*198.244*	*219.881*
D) Ratei e risconti attivi	**625**	**510**
Totale attivo	*201.705*	*225.656*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	205.003	232.780
Totale patrimonio libero	*205.003*	*232.780*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.423)	(27.777)

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio netto	*194.580*	*205.003*
B) Fondi per rischi e oneri	**-**	**-**
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**-**	**-**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	6.948	20.303
esigibili entro l'esercizio successivo	6.948	20.303
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	-
Totale debiti	*6.948*	*20.303*
E) Ratei e risconti passivi	**177**	**350**
Totale passivo	*201.705*	*225.656*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	97.055	55.135	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	72.361	27.119
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.640	2.410

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
2) Servizi	24.361	17.773	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	4.181	3.899	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	58.965	10.745
5) Ammortamenti	2.428	2.428	5) Proventi del 5 per mille	11.194	10.929
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	562	3.035
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	66.085	31.035	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	97.055	55.135	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	72.361	27.119
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(24.694)	(28.016)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	20.783	13.234	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	42.835	24.076
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.960	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	7.285	885
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	16.823	13.234	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	35.550	23.191
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	20.783	13.234	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	42.835	24.076
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	22.052	10.842
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	313	201	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	313	201		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	313	201	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(313)	(201)
E) Costi e oneri di supporto generale	7.468	10.402	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	7.468	9.860	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	542		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	7.468	10.402	Totale proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale oneri e costi	125.619	78.972	Totale proventi e ricavi	115.196	51.195
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(10.423)	(27.777)
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(10.423)	(27.777)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	135	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	135	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
Il bilancio:
- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La relazione di missione, a corredo del Bilancio 2025 rappresenta lo strumento della comunicazione sociale della nostra Associazione. Essa esprime le risorse fondamentali della nostra attività, in ottemperanza dei principi di credibilità e trasparenza. Con questo strumento ci rivolgiamo a tutta la nostra comunità di riferimento individuata nelle seguenti categorie:

- Usufruitori utilizzatori dei servizi resi dal nostro Ente;
- Associati aderenti;
- Donatori;
- Lavoratori volontari;
- Fornitori;
- Enti territoriali;
- Stato.

Organi Sociali dell'Ente

Sono organi della nostra associazione:

L'Assemblea dei soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente.

È Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione il Dott. Rota Stefano che ne assume anche la rappresentanza legale.

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, intende:

- Migliorare l'assistenza e la cura di bambini e adolescenti con Cardiopatie Congenite e/o acquisite nonché dell'adulto congenito;
- Favorire l'inclusione sociale del soggetto affetto da cardiopatie;
- Tutelare i diritti alla salute, all'istruzione, al lavoro del cardiopatico congenito;
- Facilitare la condivisione delle esperienze tra soggetti cardiopatici e famiglie;
- Sostenere la ricerca scientifica e promuovere iniziative e programmi in campo sanitario e socio assistenziale al fine di migliorare i rapporti tra soggetti cardiopatici, medici di famiglia, servizi di pediatria, cardiologia, cardiochirurgia e riabilitazione.

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 11 D.lgs. 117/2017:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 c.1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività d'interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, l'associazione si propone di:

- Rispondere, in base all'età ad ogni bisogno dei soggetti con cardiopatia congenita dovuto alla malattia come, per esempio, quelli di tipo sanitario, psicologico, riabilitativo, sociale, relazionale, ludico, materiale, scolastico, sportivo, culturale, lavorativo;
- Gestire alloggi sociali in modo diretto o in collaborazione con altri enti pubblici o privati, destinati all'accoglienza di soggetti cardiopatici in stato di bisogno, per garantire loro la continuità del percorso di cura;
- Assistere le famiglie dei malati cardiopatici congeniti nel disbrigo di pratiche amministrative relative al ricovero;
- Donare strumentazioni o apparecchiature per uso sanitario dedicate alla cura dei soggetti affetti da cardiopatia congenita o acquisita;
- Organizzare soggiorni ludici e ricreativi in strutture protette e strutturate per accogliere soggetti con malattie croniche o disabilitanti;
- Adottare i necessari interventi in termini di potenziamento di risorse umane, tecniche e materiali affinché gli enti preposti alla fornitura di servizi nell'ambito della Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica possano esercitare al meglio la cura dei loro pazienti;
- Promuovere e sostenere l'erogazione di borse di studio per attività di studio e di ricerca scientifica e per l'aggiornamento nel campo della Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica e dell'età evolutiva;
- Favorire il coordinamento di tutti gli enti e degli operatori preposti a prendersi cura del malato;
- Promuovere iniziative per il miglioramento dei rapporti tra le persone affette da Cardiopatie Congenite e le loro famiglie con i medici di famiglia, i servizi di pediatria, i servizi di cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica e dell'età evolutiva;
- Promuovere l'informazione e la comunicazione tra tutti gli operatori e i soggetti coinvolti da cardiopatie, al fine di consentire un percorso di crescita del soggetto cardiopatico volto a promuovere la propria consapevolezza e autonomia e aiutarlo a evitare limitazioni e/o combattere i pregiudizi dovuti alla condizione di malato cronico, anche grazie all'uso di libri, riviste ed opuscoli e qualsiasi altro mezzo di carattere divulgativo;
- Organizzare incontri, convegni, conferenze, dibattiti, iniziative culturali e scientifiche o di educazione sanitaria al fine di favorire l'interscambio culturale sia a livello nazionale che internazionale, fra professionisti, consulenti e personale operante o coinvolto nella cura delle cardiopatie;
- Promuovere l'attuazione di programmi in campo sanitario e socioassistenziale relativi all'assistenza delle patologie cardiache.

Le attività, precedentemente elencate, sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.
L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di creare una rete di supporto concreto per le famiglie e i soggetti in condizioni di fragilità, trasformando l'esperienza del bisogno in percorsi condivisi di speranza, accoglienza e miglioramento della qualità della vita.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 11/04/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs.117/2017. All'art. 4 dello statuto adeguato sulla base delle indicazioni della riforma, la nostra associazione, ha previsto la possibilità di esercitare attività diverse purché assumano carattere strumentale e secondario e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e dei relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio Direttivo deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne in bilancio il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale. Ad oggi il nostro ente acquisisce risorse esclusivamente attraverso attività non sinallagmatiche e pertanto di carattere non commerciali e non svolge attività diverse. Non sussistono proventi di natura commerciale occasionali.

L'Associazione opera in diretta attuazione del Titolo X del D.lgs. 117/17. La nostra associazione opera in diretta attuazione della Legge Regionale 01/08 Capo III.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

Sede legale: Via Giacomo Puccini 6/C in Burago di Molgora, 20875 (MB)

Sede operativa: presso ASST Papa Giovanni XXIII, P.za OMS - 24127 Bergamo (BG), Torre 2, Piano 4, Stanza 18

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

"Vent'anni di Orizzonte: le nostre radici, il nostro futuro".

Quest'anno la nostra Associazione ha affrontato una prova molto difficile: abbiamo dovuto salutare Claudio, papà di Lorenzo e nostro socio fondatore. Insieme ad Alessandra, Claudio ha saputo trasformare il dolore in una missione di speranza per tante famiglie. Se l'Orizzonte di Lorenzo esiste da ben vent'anni, lo dobbiamo alla loro forza e alla loro capacità di guardare avanti, nonostante tutto. Dedichiamo a Claudio i traguardi di questo importante anniversario, certi che il suo esempio guiderà ogni nostra scelta futura. Questo cammino continua oggi nel nostro Direttivo grazie ad Alessandra, che con lo stesso coraggio porta avanti la missione iniziata insieme.

L'Associazione al 31/12/2025 ha nel proprio registro dei soci n. 82 soci, di cui n. 53 soci sostenitori e n. 29 soci volontari permanenti iscritti al registro dei volontari. Non si hanno volontari occasionali. L'anno 2025 ha visto inoltre il direttivo fortemente impegnato nella celebrazione dei vent'anni dell'Associazione.

IL SETTORE DI ATTIVITA'

Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII, Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica:

- I volontari, sostenuti da educatori professionali, propongono attività ludiche e ricreative ai minori ricoverati, momenti di ascolto per i genitori, brevi sostituzioni del genitore nella stanza di degenza;

- Attività informativa: gli stessi volontari sono disponibili a dare informazioni alle famiglie su leggi, diritti, progetti dell'Associazione e servizi disponibili. Raccolgono i bisogni delle famiglie e, previo loro consenso, attivano il percorso strutturato per comunicarli ai soggetti preposti all'attivazione del servizio richiesto (es. assistente sociale).

- Attività costante di formazione continua dei volontari attivi. L'Associazione, nello spirito di sostenere, motivare e valorizzare le competenze dei volontari, accogliendo i loro bisogni, organizza incontri formativi e momenti di condivisione in collaborazione con formatori ed educatori professionisti della Cooperativa L'Impronta e/o con l'intervento di uno psicologo afferente all'Unità di Psicologia dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

L'Associazione gestisce un appartamento di accoglienza per i bambini dimessi dal reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica che necessitano di cure e controlli continui tali da non permettere alla famiglia il ritorno presso il proprio domicilio. È prevista la presenza di volontari ed educatori con la finalità di aiutare le famiglie sostenendole nelle necessità della vita quotidiana e con l'intento di promuovere la solidarietà, la vicinanza e l'inclusione sociale. L'associazione partecipa regolarmente agli incontri della rete territoriale di Longuelo (BG), gestiti

da un incaricato del Comune e cui partecipano le varie organizzazioni presenti sul territorio (scuole, spazi gioco, oratorio, associazioni di volontariato). In tal modo si attivano collaborazioni e si creano per la famiglia ospitata opportunità di accedere a vari servizi disponibili.

L'Associazione, al fine di promuovere l'umanizzazione della cura e migliorare la qualità della vita dei minori e loro famiglie, collabora:

- con ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo per garantire il progetto "Lo psicologo nell'Equipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia"

- con ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda in Milano per garantire il progetto "Valutazione e intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente ed i loro familiari".

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA STIPULATI

L'Associazione ha sottoscritto con l'ASST Papa Giovanni XXIII una convenzione con durata fino al 31/12/25. Il rinnovo della convenzione è a carico dell'Associazione almeno 90 giorno prima della scadenza, le modalità sono riportate nel testo della convenzione.

L'ASST riconosce all'Associazione e ai suoi volontari un ruolo primario nello svolgimento di attività di supporto e sostegno all'umanizzazione delle cure, in particolare in ambito di Cardiologia, Cardiochirurgia Pediatrica e Congenita adulta, mentre l'associazione si impegna, anche in nome e per conto dei propri volontari, a rispettare tutte le norme contenute nei successivi articoli, in quanto rilevanti per assicurare all'ASST e ai suoi operatori il perseguimento della propria mission, senza interferenze e/o sovrapposizioni di ruoli.

L'associazione opera principalmente presso l'USC Cardiochirurgia, ma, sempre nel rispetto dei propri scopi sociali, è disponibile a svolgere, così come già svolge, attività a favore di altre Unità dell'ASST, con i cui direttori concorderà e, se ritenuto opportuno, formalizzerà le specifiche modalità operative, ma sempre in base alle linee guida che saranno di seguito indicate.

ASST Papa Giovanni XXIII riconosce le attività che l'associazione, per il tramite dei suoi volontari, svolge presso le proprie Strutture e nello specifico:

1. Attività di accoglienza, ascolto, assistenza, sorveglianza nel caso di allontanamento momentaneo del genitore, attività ludica ricreativa strutturata, supporto informativo (alloggi, 104 ecc.), auto mutuo aiuto, ascolto dei bisogni e trasferimento delle richieste espresse dai genitori dei minori o adulti cardiopatici congeniti con canali già strutturati, autorizzati e condivisi dalla Direzione Sanitaria verso i servizi sociali. Sostegno economico ai soggetti svantaggiati e segnalati dal servizio Assistenti Sociali (es Buoni Pasto, accoglienza in appartamento, etc).

2. Attività di volontariato atte a promuovere, organizzare e sostenere la cultura della cura del soggetto minore cardiopatico congenito o acquisito e della sua famiglia a vantaggio della consapevolezza della propria salute in collaborazione con i medici curanti della div. Cardiochirurgia - Cardiologia e/o di altre discipline coinvolte nel loro percorso di cura (es. convegni con medico dello sport, psicologo, neonatologo, ginecologo, insegnanti, etc).

3. Attivazione di un intervento psicologico specialistico all'interno del sostegno psicologico generale.

4. Divulgazione e informazioni su eventi/convegni realizzati dall'Associazione sul territorio o organizzati da ASST con la partecipazione dell'associazione.

PROGETTI: DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN ESSERE E REALIZZATI

Nel corso dell'anno, abbiamo realizzato i seguenti progetti che hanno avuto un impatto positivo sulla comunità:

1. Progetto "Mettiamoci in gioco" - Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII, Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica
2. Progetto "Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da Cardiopatia Congenita, e della sua famiglia";
3. Progetto "Valutazione ed Intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente, ed ai loro familiari" – Ospedale Niguarda, Milano.
4. Progetto Appartamento "La MIA casa";
5. Donazione di un upgrade del valore di 26.000,00 euro per Ecografo a favore della SC Cardiologia 2;
6. Realizzazione Convegno "Il cuore torna a giocare – I bambini e lo sport"
7. Progetto "Registro Italiano dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot valutati con la Risonanza magnetica cardiaca" – Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo.

Di seguito riportiamo una breve descrizione dei progetti e gli obiettivi raggiunti grazie all'impegno dei nostri volontari e al sostegno della comunità.

PROGETTO METTIAMOCI IN GIOCO - Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII Bergamo

Il 2025 è stato un anno di crescita e trasformazione per l'associazione e per il progetto Mettiamoci in gioco. Accanto a un incremento, graduale e costante, del numero di nuovi volontari, l'associazione ha affrontato un passaggio significativo del cambio della figura educativa in reparto avvenuto tra settembre e novembre 2025 che ha richiesto

uno sforzo significativo al gruppo dei volontari, in particolar modo ai delegati per la cura dei volontari e a tutto il gruppo del direttivo dell'associazione.

Parallelamente, il reparto di Cardiochirurgia Pediatrica e delle Cardiopatie Congenite dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII ha continuato il proprio percorso di crescita. Nel corso del 2025 si è registrato un aumento costante dei ricoveri contemporanei, con una presenza più elevata di degenti in reparto rispetto agli anni precedenti. Questo andamento ha richiesto un impegno organizzativo e relazionale ancora più attento da parte dell'associazione.

Il rapporto di fiducia consolidato nel tempo con il personale sanitario ha permesso di operare in un clima sereno e collaborativo. Tra operatori sanitari e volontari si è rafforzata una sinergia basata sul confronto, sul rispetto dei ruoli e sulla condivisione degli obiettivi, elementi che continuano a rappresentare un valore fondamentale per la qualità dell'intervento in reparto.

Il progetto Mettiamoci in gioco si realizza grazie al contributo di un gruppo composto da 29 volontari attivi, da un'educatrice professionale e da una coordinatrice di progetto, che si occupa della formazione e della supervisione del gruppo volontari, nonché della gestione delle relazioni con la presidenza, il consiglio direttivo e la Cooperativa sociale L'Impronta.

La Cooperativa è partner dell'associazione all'interno del progetto, nel quale si sviluppano diverse attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie, gestite congiuntamente dai volontari e dall'educatrice presso il reparto di Cardiochirurgia Pediatrica e delle Cardiopatie Congenite dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

L'attività di volontariato si svolge in modo continuativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 19.00. La presenza in reparto è garantita dai volontari, organizzati su due turni, 15.00–17.30 e 17.30–19.00, mentre il supporto educativo è assicurato per tre giorni alla settimana. Fino a settembre 2025 la presenza educativa era prevista il martedì, il mercoledì e il venerdì per l'intera durata del turno; da ottobre 2025, in seguito al cambio dell'operatrice i giorni sono stati ridefiniti nel lunedì, mercoledì e venerdì, mantenendo invariata la collaborazione con la Cooperativa.

Al termine del 2024 è nato il gruppo "CreAttivo", che anche nel 2025 si è occupato della decorazione degli spazi del reparto, accompagnando il susseguirsi delle stagioni e curando gli allestimenti in occasione delle principali festività. Il gruppo si è consolidato e coinvolge in modo continuativo 7 volontari e 1 educatrice, che ne coordina le attività durante l'anno.

Nel corso del 2025 è stato registrato un significativo aumento del numero di pazienti presenti contemporaneamente in reparto, quasi raddoppiato rispetto agli anni precedenti.

Nel 2025 l'associazione Orizzonte di Lorenzo ha garantito la presenza in reparto per tutte le 52 settimane lavorative, grazie alla turnazione dei volontari attivi, per un totale di circa 2.080 ore di attività
Nel corso del 2025 l'associazione ha incontrato circa 400 famiglie, suddivise per le seguenti fasce d'età:

0-3 anni: n ° 160

4-10 anni: n° 100

11-18: n° 70

Adulti: n° 70

La fascia maggiormente presente è 0-3 anni, di conseguenza l'attività svolta dal volontario è spesso di sostituzioni, garantendo un momento di pausa al genitore, di ascolto della famiglia, dei vissuti personali ma anche di spazio di colloquio più "leggeri".

FORMAZIONE CONTINUA E CORSO NUOVI VOLONTARI 2025

La formazione continua dei volontari è un tema caro all'associazione, che investe in maniera significativa su questo aspetto chiedendo allo stesso modo ai volontari presenti un impegno di crescita e continua formazione al fine di continuare a garantire risposte e servizi coerenti con la propria mission e con il gruppo dei volontari. La collaborazione con la Cooperativa Sociale L'Impronta ha permesso di strutturare nell'anno 2025 un piano di formazione per i tutti i volontari che si sono espressi in due attività differenti ma complementari:

1. Le supervisioni on line
2. Il percorso Oscar e la dama in Rosa con l'attore e regista Giovanni Soldani

L'attività formativa dell'anno 2024-2025 si è articolata attorno al percorso "Oscar e la dama in rosa", guidato dall'esperto Giovanni Soldani, che ha utilizzato i linguaggi del teatro, della narrazione e della messa in scena per esplorare l'esperienza del volontariato. I temi centrali hanno riguardato aspetti cruciali della relazione di cura, tra cui il limite della scienza, il senso della morte e della fragilità, l'importanza della verità nel rapporto con i familiari e l'accoglienza dell'altro nella sua unicità. Le ricadute sul gruppo sono state estremamente positive, favorendo la creazione di un clima di accoglienza autentica e di affidamento reciproco, dove ogni volontario ha potuto mettersi in gioco con profonda libertà. In termini di crescita, il percorso ha promosso una maggiore consapevolezza di sé e dei propri approcci alla vita e il contatto con le emozioni profonde legate all'attività di volontariato ad altissima intensità relazionale ed emotiva come quella che avviene in reparto.

Attraverso i nove incontri a cadenza mensile, i partecipanti hanno affrontato la fragilità della vita utilizzando il testo come stimolo per il confronto di gruppo. La metodologia ha privilegiato l'ascolto empatico e l'accoglienza, ponendo al centro la cura della persona di ogni volontario/a oltre la semplice operatività dell'attività di volontariato. I risultati evidenziano come la riflessione condivisa attorno a temi coinvolgenti e profondi abbia favorito una crescita collettiva e una maggiore consapevolezza emotiva. Il percorso si è tradotto ed è stato vissuto come un'esperienza di formazione umanistica ed esistenziale presentandosi come occasione per rafforzare un autentico legame sociale

A integrazione di questo cammino, sono state realizzate le supervisioni online con la specifica finalità di mantenere il raccordo tra i membri del gruppo e offrire uno spazio di confronto e scambio partendo dall'esperienza diretta in reparto, trasformando il vissuto quotidiano in un'occasione di apprendimento collettivo.

Sono stati realizzati anche n. 4 incontri di formazione rivolti ai nuovi volontari: la scelta di non attendere la formazione di un gruppo per la realizzazione dell'attività formativa introduttiva ha effettivamente aumentato l'impegno dell'Associazione e delle operatrici in termini di ore deicate, ma ha permesso agli aspiranti volontari e volontarie di non dover attendere troppo tempo tra la richiesta di entrare a far parte dell'Associazione e l'affettivo avvio del loro servizio in reparto. Questa modalità avviata nel 2023 è stata confermata negli anni successivi rivelandosi anche un'occasione preziosa di introduzione accompagnata e personalizzata dei nuovi volontari.

PROGETTO "LO PSICOLOGO NELL'ÉQUIPE CHE SI OCCUPA DEL NEONATO, BAMBINO, ADOLESCENTE E ADULTO AFFETTO DA CARDIOPATIA CONGENITA, E DELLA SUA FAMIGLIA"

L'Associazione negli anni si è posta verso ASST Papa Giovanni XXIII come interlocutore attivo al fine di studiare, condividere e finalizzare gli obiettivi e le risorse professionali da impiegare per la realizzazione del Progetto "Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia", che viene finanziato totalmente dall'Associazione.

OBIETTIVI

- Garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all'interno dell'équipe sanitaria che si occupa dei bambini con cardiopatia. Egli collabora con gli altri professionisti al fine di costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dai pazienti e dalle loro famiglie. Il progetto si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare del paziente e della sua famiglia.
- Operare in sinergia con tutti i setting di cura dell'ASST che si occupano del bambino con cardiopatia e dei suoi genitori, in particolare collabora con il Centro per le Cardiopatie Congenite, l'UO Patologia Neonatale, l'UO Terapia Intensiva Pediatrica e l'UO Medicina Materno Fetale. Lo psicologo ha contribuito a mantenere la funzione di raccordo tra i diversi reparti in merito ai vissuti e bisogni dei pazienti.

Nell'anno 2025 il progetto è proseguito in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, nell'ambito della collaborazione tra la SC Psicologia e le diverse équipe coinvolte nella presa in carico del paziente con Cardiopatia Congenita e della sua famiglia (Cardiologia 2 – Cardiopatie Congenite del bambino e dell'adulto, Cardiochirurgia Pediatrica, Terapia Intensiva Pediatrica, Cardiologia, Ostetricia, Patologia Neonatale). Tale collaborazione si è talvolta estesa ad altri reparti, quali la Neurologia dell'Unità Coronarica, nell'ottica di garantire continuità assistenziale ai pazienti.

Le modalità operative di attuazione sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente e hanno previsto colloqui psicologici di consultazione e sostegno rivolti ai pazienti e ai familiari, nonché la discussione dei casi clinici e la partecipazione a riunioni con i curanti.
La presenza costante dello psicologo alle riunioni settimanali di équipe della SC Cardiologia
2 – Cardiopatie Congenite del bambino e dell'adulto, ha consentito di garantire continuità al
lavoro multidisciplinare, di intercettare tempestivamente le situazioni di bisogno espresse dai pazienti o rilevate dai curanti e di favorire l'attivazione di percorsi di sostegno alla salute
in un'ottica integrata e multidisciplinare.

RISULTATI
Nel 2025 si è registrato un notevole incremento delle attività rispetto al 2024, riconducibile a diversi fattori.
Nello specifico: L'attività clinica si è stata articolata secondo le seguenti modalità:

Prestazioni Totale	
Riunioni di équipe	42
Colloqui con pazienti	134
Discussioni Caso	82
Colloquio con i familiari	105
Valutazioni pre-trapianto	14
Incontri con l'Associazione / Volontari	9
Prestazioni Totali	**386**

Come negli anni 2023 e 2024, la maggior parte delle prestazioni è stata erogata a favore dei pazienti; rispetto al biennio precedente, si è tuttavia osservato un incremento dei colloqui rivolti ai familiari.
La maggior parte delle prestazioni è stata realizzata presso SC Cardiologia 2 – Cardiopatie Congenite del bambino e dell'adulto, dato in linea con gli anni precedenti, e presso il Centro Trapianto di Cuore. È continuata come di consueto l'attività effettuata presso la Terapia Intensiva Pediatrica.
Nel corso dell'anno non sono mancati preziosi e costanti scambi con l'Associazione. Il confronto continuo ha consentito di intercettare tempestivamente alcuni bisogni emergenti dei pazienti e delle loro famiglie, di condividerli con i curanti e di favorire l'attivazione di percorsi di supporto psicologico.
In tale contesto si sono inoltre svolti colloqui con aspiranti volontari, finalizzati all'orientamento e alla valutazione della loro idoneità all'attività di volontariato in ambito ospedaliero.

PROGETTO "L'INTERVENTO PSICOLOGICO NELLA PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE DEL PAZIENTE CARDIOPATICO CONGENITO E DEI FAMILIARI " – OSPEDALE NIGUARDA, MILANO.

Anche nell'anno 2025 l'Associazione ha sostenuto, visti gli esiti interessanti e positivi dell'anno precedente, il progetto "L'intervento psicologico nella presa in carico multidisciplinare del paziente Cardiopatico Congenito e dei familiari " con l'Ospedale Niguarda di Milano. Il Progetto è realizzato con la Direzione Sanitaria di Niguarda, in

particolare con il Responsabile S.S. Cardiochirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto, Dipartimento Cardiotoracico vascolare, e il Responsabile S.S.D. Psicologia Clinica, Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze con modalità di intervento sviluppate dai suddetti responsabili.

OBIETTIVI

- garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all'interno dell'équipe sanitaria che si occupa dei soggetti affetti da cardiopatia congenita e ai loro familiari.
- costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dal paziente e dalla famiglia. Il progetto quindi si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare.

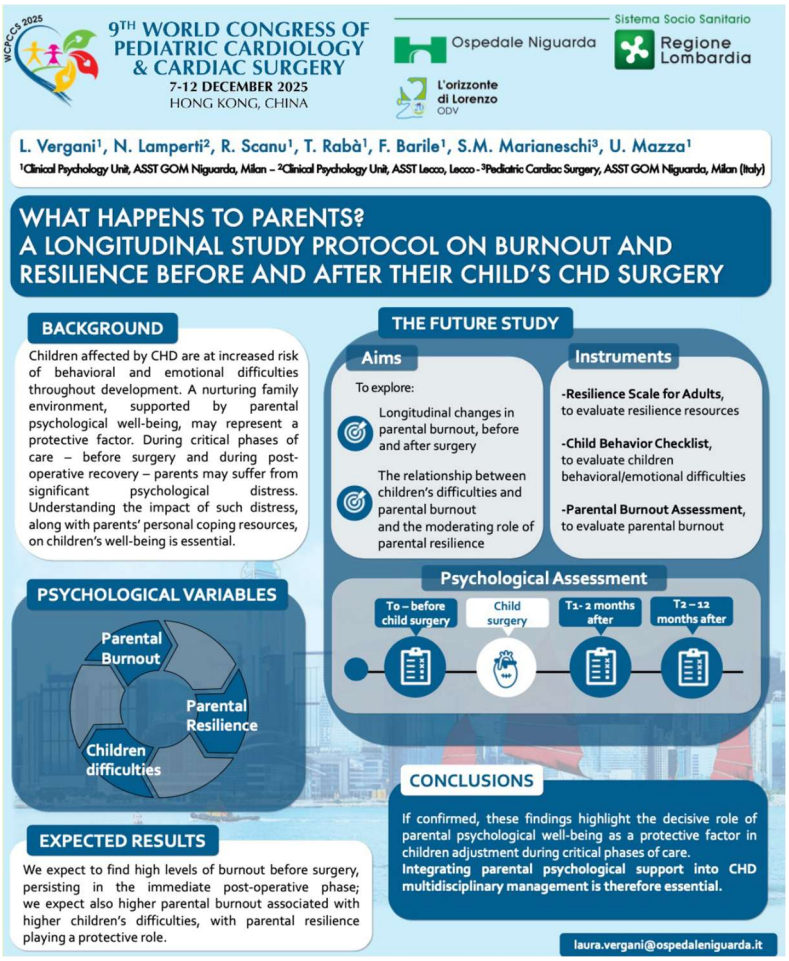
RISULTATI

Il progetto dall'aprile 2024 al dicembre 2025 ha raggiunto 146 pazienti e n. 1104 prestazioni effettuate.
Di questi n. 10 sono state diagnosi prenatali, 124 minori e 10 giovani adulti, 1 lutto complesso e una cardipatia in gravidanza.

L'attività clinica si è stata articolata secondo le seguenti modalità:

TIPOLOGIA	N°
Equipe multidisciplinari	130
Colloqui con pazienti	319
Colloqui con paziente/famigliari congiuntamente ad altri specialisti	24
Colloqui pre-operatori con pazienti e familiari congiuntamente con specialisti cardiochirurghi	13
Colloquio con genitori e familiari	598
Attività scientifica	20
Prestazioni Totali	**1104**

Nell'ambito dell'attività scientifica è stato svolto un congresso mondiale di cardiologia e cardiochirurgia Pediatrica ad Hong Kong dal 7 al 12 dicembre 2025 nel quale siamo stati citati come ente che supporta la ricerca.



PROGETTO APPARTAMENTO "LA MIA CASA"

Il Progetto "La Mia Casa", è un appartamento, in Bergamo Via Longuelo 83, che l'Associazione gestisce dal 2019, per i piccoli e le loro famiglie, che vengono dimessi dalla Cardiologia e dalla Cardiochirurgia Pediatrica ma che devono rimanere nelle vicinanze dell'ospedale «Papa Giovanni XXIII». Tale scelta nasce dalla complessità dei percorsi chirurgici che devono affrontare i piccoli e le loro famiglie, le quali spesso provengono da luoghi molti distanti rispetto alla struttura ospedaliera.

OBIETTIVO

- Offrire ai bambini e alle loro famiglie una dimora accogliente, collocata nei pressi dell'Ospedale e favorire ed alleviare il più possibile le eventuali difficoltà e disagi causati dalla distanza poiché molti di loro, una volta dimessi, devono rimanere vicino all'ospedale per continuare le cure e i controlli.
- Accogliere i bambini e le rispettive famiglie in un luogo dove possano trovare supporto mediante la vicinanza di volontari, al fine di soddisfare i bisogni e le necessità che sentono durante questa permanenza.

RISULTATI

Nell'anno 2025 l'appartamento è stato occupato da quattro famiglie segnalate dall'Assistente Sociale dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII per un totale di 125 giorni.

Nell'anno 2025 inoltre l'Associazione ha sostenuto le famiglie in reparto con la distribuzione di n. 778 buoni pasto a favore di 17 nuclei familiari.

L'Associazione ha partecipato inoltre in modo continuativo alla rete di quartiere di Longuelo -Bg- (dove ha sede l'appartamento LA MIA CASA) avendo così la possibilità di partecipare ad alcune iniziative territoriali di promozione dell'Associazione: nello specifico i volontari hanno partecipato alle attività di Bergamo Gioca e alla festa del quartiere di Longuelo "Il quartiere a colori". La presenza dell'Associazione all'interno di queste manifestazioni ha riscosso interesse e curiosità per l'attività di volontariato proposta all'interno del reparto.

DONAZIONE DI UN UPGRADE PER ECOGRAFO A FAVORE DELLA SC CARDIOLOGIA 2

Nell'anno 2025 l'Associazione ha fatto una importante donazione di un upgrade per un Ecografo, del valore di €. 26.000,00 a favore della SC Cardiologia 2. L'apparecchiatura è stata consegnata nel mese di maggio 2025 ed è pienamente operativa, offrendo un valore aggiunto significativo al lavoro dei medici e al benessere dei piccoli pazienti.

REALIZZAZIONE CONVEGNO "IL CUORE TORNA A GIOCARE – I BAMBINI E LO SPORT"

Insieme all'ASST Papa Giovanni XXIII, il 25 ottobre abbiamo dato vita a Bergamo a un momento di grande valore: il convegno 'IL CUORE TORNA A GIOCARE – I BAMBINI E LO SPORT'. È stata una giornata ricca di spunti e opportunità, pensata per mettere al centro i bisogni delle famiglie. Attraverso le testimonianze e il confronto con gli esperti, abbiamo ribadito l'importanza dello sport come diritto e come gioia per ogni bambino, consolidando il ruolo dell'Associazione come ponte tra medicina e vita quotidiana.



PROGETTO "REGISTRO ITALIANO DEI PAZIENTI OPERATI DI TETRALOGIA DI FALLOT VALUTATI CON LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA" – OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII, BERGAMO.

La tetralogia di Fallot (TF) è la più frequente cardiopatia congenita cianogeno stimata in circa 1/3500 nati vivi. Negli ultimi decenni, la correzione intracardiaca in questa popolazione ha permesso a più di 90% dei pazienti di sopravvivenza all'età adulta. Tuttavia, anche se trattati, questi pazienti spesso non sono completamente guariti a causa di sequele residue alla chirurgia e/o dell'anatomia iniziale tra cui il più noto è l'insufficienza polmonare.

L'Associazione è stata autorizzata dalla Direzione Generale e ha dunque accolto la segnalazione, finanziando il bando di concorso che l'Ospedale ha indetto; il medico è stato incaricato da febbraio 2022 ma abbiamo l'evidenza che lo stesso ha risolto l'incarico nell'agosto del 2022.

OBBIETTIVO

- Avviare un progetto che prevede l'identificazione di un Cardiologo Pediatrico in libera professione a cui affidare la valutazione di soggetti minori e/o GUCH operati di Tetralogia di Fallot.

RISULTATI

Ad oggi la Nostra Associazione è in attesa di ricevere la relazione relativa all'anno di attività,

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che, le attività svolte ai fini dello scopo e delle finalità della nostra Associazione, sono svolte in favore dei propri usufruitori minori con Cardiopatie Congenite e/o acquisite e adulti con cardiopatie Congenite ovvero GUCH e loro famiglie o di terzi, avvalendosi in modo prevalente ed esclusivo dell'attività di volontariato dei propri associati.

Altre informazioni

Commento

L'Orizzonte di Lorenzo ODV, pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati inferiori a euro 300.000, ha scelto di predisporre il bilancio d'esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione. Di conseguenza, nella redazione dello stesso segue il principio di competenza. La predisposizione di una contabilità ordinaria, infatti, ci aiuta in un migliore e più puntuale controllo di gestione del nostro ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.
L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.
Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023, si attesta che non vi sussiste alcun errore da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi
contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, in quanto attendibilmente determinato.

La macro-classe in esame ricomprende la seguente categoria di costi immateriali capitalizzati:

Altre immobilizzazioni immateriali - I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti per l'importo corrispondente ai costi sostenuti. L'ammortamento avviene nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.
I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.
I risconti relativi a canoni per servizi informatici e assicurazioni, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.
I risconti relativi a quote associative relative al 2026 e pagate anticipatamente, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei passivi si riferiscono alle utenze rilevate per competenza.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio:

	Coeficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
-Spese di manutenzione su beni di terzi	**20%**
-Altre spese pluriennali	**100%**

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 718 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 718.
Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.550	6.550
Valore di bilancio	6.550	6.550
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	718	718
Totale variazioni	*(718)*	*(718)*

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio

	Coeficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Altri Beni Materiali	
-Attrezzatura varia e minute	**15%**
-Macchine ufficio elettroniche	**20%**
-Mobili e Arredi	**15%**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.581; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.213.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.710	9.872	13.582
Valore di bilancio	3.710	9.872	13.582
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	440	1.989	2.429
Totale variazioni	*(440)*	*(1.989)*	*(2.429)*
Valore di fine esercizio			
Costo	3.710	9.872	13.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.637	8.577	12.214
Valore di bilancio	73	1.295	1.368

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono crediti immobilizzati verso altri, oltre dodici mesi rappresentati da depositi cauzionali e dal credito per il deposito cauzionale dell'affitto dell'appartamento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri	750	750
Totale	**750**	**750**

C) Attivo circolante

IV - Disponibilità liquide

Commento

Di seguito le consistenze delle disponibilità liquide di fine esercizio:

	consistenza di fine esercizio
Depositi bancari e postali	198.238
Cassa	6
Totale	**198.244**

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	625
	Totale	**625**

Commento

I risconti attivi si riferiscono alla competenza temporale dei canoni informatici per l'importo pari a euro 220, per le assicurazioni di euro 94 e per i canoni di locazione dell'appartamento in affitto per il progetto "LA MIA CASA" per l'importo pari a euro 311.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve	232.780	27.777	-	-	205.003
Totale patrimonio libero	**232.780**	**27.777**	**-**	**-**	**205.003**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.777)	-	27.777	(10.423)	(10.423)
Totale	**205.003**	**27.777**	**27.777**	**(10.423)**	**194.580**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Altre riserve	205.003	Capitale	A;B	205.003	27.777
Altre riserve	**205.003**			**205.003**	**27.777**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.423)	Capitale	A;B	(10.423)	-
Totale	**194.580**			**194.580**	**27.777**
Quota non distribuibile				194.580	
Residua quota distribuibile				-	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti. Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.948
Totale	**6.948**

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	77
	Risconti passivi	100
	Totale	**177**

Commento

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote sociali versate dai soci nel corso del mese di dicembre, ma di competenza dell'esercizio 2026. I ratei passivi invece, si riferiscono alla contabilizzazione per competenza delle utenze.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:
A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.
Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.
Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.
Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Quote Associative

In questa voce sono state ricomprese le quote associative dell'ente. Si tratta delle quote annuali versate nel rispetto degli accordi statutari e/o delle deliberazioni degli organi statutari, destinate alla gestione corrente.

Erogazioni Liberali

In tali voci, sono riportate le erogazioni in denaro ricevute da associati e terzi. Quelle pervenute tramite bonifico bancario e/o postale sono utili per le deduzioni/detrazioni fiscali. Tutte le donazioni pervenute al nostro ente sono riconducibili ad offerte libere da vincoli.

Sulla base della normativa attualmente in vigore, e prevista dall'art. 82 D.lgs. 117/17, le erogazioni liberali effettuate a favore di Associazione L'Orizzonte di Lorenzo ODV, rintracciabili attraverso bonifico bancario e postale, risultano per il 2025:

- Detraibili per il 30% fino ad un importo massimo di euro 30.000,00 se effettuate da persone fisiche non imprenditori;
- Deducibili integralmente fino al 10% del reddito complessivo dichiarato, se effettuate da persone fisiche non imprenditori impresa oppure da imprese.

Proventi del 5 per mille

In questa voce vengono riportati i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo secondo quanto riportato dal sito dell'Agenzia delle Entrate. In particolare la voce accoglie il 5 per mille incassato nel corso del 2025 e relativo all'anno finanziario 2024 per l'importo di euro 11.194. Alla data di approvazione del Bilancio la nostra Associazione risulta iscritta nell'elenco permanente degli iscritti 2025 del 5 per mille, alla sezione Enti del Volontariato. Il cinque per mille è una forma di finanziamento che non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, dal momento che questi, tramite la compilazione dell'apposita sezione nella dichiarazione dei redditi, sceglie semplicemente la destinazione di una quota della propria IRPEF. Nel corso del 2025 il 5 per mille incassato in data 27/12/2024 pari a euro 10.929,22 e riferito all'anno finanziario 2024 veniva utilizzato a parziale copertura dell'acquisto effettuato in data 11/06/2025 dalla ditta SIDEM SPA Fatt. 1711 di un Upgrade Ecografo di euro 26.000 donato all'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

Contributi da soggetti privati

Sono stati inseriti all'interno di questa voce i contributi percepiti da privati a sostegno di specifici progetti. Tali contributi sono stati erogati ad un corrispettivo di molto inferiore alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione del servizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale.

Gli oneri corrispondono ai costi effettivi e alle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività della nostra Associazione. Tali costi sono stati suddivisi in relazione alle diverse aree di imputazione come previsto del DM 5 marzo 2020. Tra gli oneri diversi di gestione delle attività di interesse generale sono ricompresi le donazioni e i contributi erogati all'Ospedale Niguarda per un importo di euro 30.000,00 e all'Ospedale ASST Papa Giovanni XXIII, per un importo complessivo pari a euro 35.000.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.
Nello specifico questa sezione viene movimentata tra gli oneri, ed accoglie le spese relative ai servizi e alle commissioni di banca.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
In particolare, la macro classe popolata nel Rendiconto di Gestione, rileva gli oneri relativi all’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicurano la continuità.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.
Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.
Non vi sono erogazioni liberali condizionate.
Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla data di incasso desumibile dai movimenti di banca per le erogazioni liberali tracciabili o del foglio cassa per le erogazioni in contanti, e sono state rilevate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale quelle tracciabili e proventi da raccolta fondi abituali quelle in contanti.
Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 11.194. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'intero importo percepito alla realizzazione delle finalità e degli scopi della nostra Associazione e per la realizzazione delle Attività di Interesse Generale
Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.
Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Volontari
Numero	29

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo pari a euro 10.423,17 mediante il ricorso alle Altre Riserve del Patrimonio Libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente non si avvale di personale dipendente, pertanto l'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. non viene resa.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'Orizzonte di Lorenzo nel corso del 2025 ha promosso attività di raccolta fondi abituale e occasionale.

Descrizione Raccolta Fondi Abituali

L'Associazione L'Orizzonte di Lorenzo ODV, con sede in Burago di Molgora, via G. Puccini 6c, Codice Fiscale 94040850151, ha organizzato una "Cena di Beneficenza" con una raccolta fondi, a sostegno delle finalità perseguite dall'Associazione presente nel Reparto di Cardio Chirurgia Pediatrica nell'ASST PGXXIII di Bergamo con due progetti continuativi, ormai da parecchi anni, per migliorare la cura e l'assistenza dei Bambini Cardiopatici e delle loro Famiglie:
1 "Lo Psicologo nell'Equipe di Cura" e si occupa del neonato, bambino, adolescente, e adulto affetto da Cardiopatie Congenite e delle loro famiglie.

2 “Mettiamoci in gioco” attività di Volontariato per creare momenti di ascolto, ludici e ricreativi. Attraverso questo progetto l’Associazione crea, all’interno dell’ospedale, momenti ludici e ricreativi rivolti a tutti, bambini, ragazzi e ai loro genitori. I nostri volontari, affiancati da un educatore, propongono momenti di gioco strutturato e di svago in camera o in ludoteca, con gli altri bambini ricoverati. Il servizio è attivo presso il reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica dell’ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo rivolti a tutti i degenti del reparto di Cardio Chirurgia Pediatrica e alle loro famiglie. All'evento hanno partecipato famiglie e persone particolarmente sensibili ai nostri fini istituzionali, più precisamente hanno partecipato nr.93 adulti e nr.01 bambino, inoltre sono intervenuti i seguenti medici: Dott.ssa Raimondi Francesca, Dott. Sirico Domenico, Dott.ssa Cuppidi Elena, Dott.ssa Di Cosola Roberta dell’ASST Papa Giovanni XXIII; alcuni nostri volontari si sono adoperati all’organizzazione dell’evento e contribuito in misura pari ai benefattori. L'evento si è svolto in data 21 novembre 2025 presso il Ristorante Settecento in Presezzo (BG), al termine del quale sono state raccolte le donazioni liberali in contanti pari a Euro 7.045,00 (settemilazeroquaratancinque) e tramite bonifico 240,00 (duecentoquaranta).

L’avanzo dell’attività di raccolta fondo abituale è stato positivo e pari a Euro 3.325,00. (tremilatrecentoventicinqueeuro). La raccolta fondi occasionale è stata effettuata nel rispetto delle norme vigenti regolamentate dal Codice del Terzo Settore D.Lgs 117/2017.

Descrizione Raccolta Fondi Occasionale

L' Associazione in occasione del Natale ha promosso nel territorio lombardo una campagna di sensibilizzazione rispetto alle Cardiopatie Congenite e la divulgazione del proprio operato nei confronti dei soggetti svantaggiati, attraverso la distribuzione di materiale informativo e l'offerta di sacchetti di riso con il fine della raccolta fondi. L'Associazione ha pubblicizzato l'iniziativa anche sul proprio sito Internet.
I volontari si sono prodigati per la buona riuscita dell'iniziativa. Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall’art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTO DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI 2025

	Raccolta Fondi SORRISO 2025
ENTRATE manifestazione pubblica	
a.1) Vendita di beni di modico valore	**35.550**
a.2) Offerte	**-**
TOTALE ENTRATE	**35.550**
Rimanenze Finali di Merci	**-**
USCITE	
COSTI SPECIFICI RACCOLTA FONDI	
A. Acquisto beni di modico valore	**16.823**
B. Spese per allestimento manifestazione	
b. 1) noleggio stand	**-**
b.2) noleggio furgoni	**-**
b.3) spese per attrezzatura	**-**
C. Spese per promozione evento	
c.1) volantini, stampe	**-**
c.2) spese di pubblicità	**-**
c.3) viaggi e trasferte	**-**
D. Rimborso spese volontari	**-**
Totale Costi Specifici	**16.823**
Costi Generali di Struttura	
(attribuibili alla raccolta fondi)	**-**
e.1) utenze (luce, gas, telefono)	**-**
e.2) cancelleria	**-**
e.3) spese personale	**-**
e.4) altre spese	**-**
Totale Costi generali di Struttura	**16.823**
Rimanenze Iniziali di Merci	
MARGINE senza considerare le rimanenze	**-**
Margine iscritto in bilancio rimanenze incluse	**18.727**

Il risultato della raccolta Fondi è stato destinato ai progetti in essere e finanziati per il reparto di Cardiochirurgia Pediatrico e delle Cardiopatie Congenite nei territori di Bergamo e Milano.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Con riferimento alla situazione dell'ente e dell'andamento della gestione si evidenzia che, il bilancio 2025 chiude con un disavanzo di gestione pari a euro 10.423,17. Nel corso del 2025, ci siamo trovati nelle circostanze di consumare maggiore liquidità rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2025 il nostro ente non ha mancato comunque di realizzare i propri scopi e le finalità associative attraverso la donazione nell'ambito di progetti specifici di una somma pari a euro 35.000 a ASST Papa Giovanni XXIII ed euro 30.000,00 all'Ospedale Niguarda di Milano. La situazione finanziaria, ad ogni modo, è rappresentata da un perfetto equilibrio. Le riserve patrimoniali ammontano ad euro 194.580 a fronte di una liquidità immediatamente disponibile nei depositi bancari e postali di euro 198.244. L'ente non risulta indebitato se non per le spese correnti, già estinte alla data di predisposizione di bilancio. Le risorse affluite all'ente nel corso del 2025, e contabilizzate tra le attività di interesse generale e di raccolta fondi, derivano esclusivamente dalle transazioni non sinallagmatiche svolte con modalità non commerciali. Queste risorse ci hanno consentito di realizzare gli scopi prefissati come già più volte evidenziato, ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la dedizione di tutti i nostri volontari occasionali e non e dei soci.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce un esempio di indicatore finanziario.

Analisi dell'equilibrio a breve termine:

L'analisi finanziaria attraverso la verifica dell'equilibrio a breve, prende spunto dalla considerazione che le entrate e le uscite dell'ente devono essere in equilibrio.
A tale scopo si considera il confronto tra l'attivo liquido a breve e il passivo a breve termine. Tale margine prende il nome di **MARGINE DI TESORERIA**.
Attivo Liquido a breve termine: Consistenza di cassa e banca alla fine dell'esercizio pari a euro 198.244.
Passivo a breve termine: consistenza dei debiti a breve, rappresentati dai fornitori per un importo di euro 6.948 oltre ai ratei e risconti passivi pari a euro 177.
Dal confronto si evince che:
198.244 – 7.125 = 191.119 MARGINE DI TESORERIA

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:
I rischi e le incertezze che possono influenzare la situazione dell'ente e l'andamento del suo risultato di gestione provengono in primo luogo dalla condizione di incertezza nell'applicazione del codice del terzo settore, soprattutto nei suoi aspetti fiscali. Contorni ben definiti della disciplina fiscale, ci aiutano a definire nel miglior modo possibile tutta l'attività progettuale e la realizzazione delle attività di interesse generale. Le interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate intervenuta con circolare n. 1/E del 19 febbraio 2026 successivamente all'entrata in vigore del Titolo X del D.LGS 117/17 a partire dal primo gennaio 2026, sembra che ci penalizzi, in particolare con riguardo all'applicazione dell'IVA sulle prestazioni delle Organizzazioni di Volontariato. A questo proposito ci aspettiamo altri interventi proprio dell'Agenzia delle Entrate con riferimento all'applicazione dell'IVA e ai limiti del regime forfettario art. 86 codice del terzo settore. Questa incertezza ci limita molto nella scelta di effettuare anche operazioni diverse così come previste dal mosto statuto. Molta incertezza e necessità di mettere a budget i relativi costi, comporta tutta la gestione dell'ente sulla base della riforma, per i considerevoli adempimenti amministrativi e fiscali conseguenti. Tra le variabili endogene, invece, ci preoccupa molto il costante riflesso delle guerre sull'economia e l'inflazione, e le guerre commerciali attraverso l'imposizione dei dazi, con conseguente aumento dei prezzi come riflesso degli acquisti possibilmente utili per la nostra attività.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Le Cardiopatie Congenite colpiscono circa l'8 per mille dei nati vivi, rappresentando il 40% delle malformazioni neonatali. Molti di questi piccoli pazienti affrontano una condizione di cronicità che trasforma profondamente la quotidianità di tutto il nucleo familiare.

La nostra missione è migliorare la qualità della vita di questi bambini e dei loro genitori, specialmente durante i lunghi e difficili mesi di degenza, attraverso progetti strutturati in stretta collaborazione con la Direzione Sanitaria dell'ASST Papa Giovanni XXIII e dell'Ospedale Niguarda.

I Nostri Progetti nel 2025

- Mettiamoci in Gioco: I nostri volontari ed educatori trasformano l'Ospedale in un luogo di svago e normalità. Nel 2025, la loro presenza è stata un punto di riferimento fondamentale, accolta con calore sia dalle famiglie che dal personale sanitario per la capacità di offrire momenti di relazione autentici.
- Lo Psicologo nell'Équipe al Papa Giovanni Bergamo: La diagnosi di una grave patologia è un evento traumatico. Grazie a questo progetto, lo psicologo diventa parte integrante del percorso di cura. Non ci

occupiamo solo della terapia medica, ma del vissuto emotivo, aiutando i genitori a elaborare il trauma per diventare partner consapevoli e attivi nel percorso di guarigione del figlio.

- Sostegno al “Niguarda di Milano”: I progressi medici hanno aumentato incredibilmente la sopravvivenza; la nostra sfida oggi è garantire un’ottima qualità di vita nel tempo. Collaboriamo con il Niguarda per offrire interventi psicologici mirati che aiutino pazienti e caregiver ad adattarsi alla condizione clinica, prevenendo disturbi emotivi e migliorando l'adesione alle cure.
- Solidarietà Concreta: In collaborazione con i servizi sociali, sosteniamo le famiglie in stato di indigenza, spesso provenienti da paesi in via di sviluppo. Nel 2025, abbiamo donato 778 buoni pasto, garantendo un supporto dignitoso ai genitori che assistono i loro piccoli durante le lunghe degenze.
- Donazione Upgrate Ecografo: la messa a disposizione di attrezzature offrendo un valore aggiunto significativo al lavoro dei medici e al benessere dei piccoli pazienti aiutando la ricerca e la qualità della vita, è da sempre un aspetto fondamentale per l’Associazione.
- La MIA Casa: Una casa gratuita e accogliente per i bambini dimessi che necessitano ancora di cure. Nel 2025 abbiamo ospitato 4<famiglie, offrendo loro non solo un tetto, ma una vera rete di inclusione e vicinanza nel territorio, affinché nessuno si senta solo lontano da casa.

L'efficacia del nostro operato nasce dalla sinergia costante con partner d'eccellenza, tra cui l’ASST Papa Giovanni XXIII, il Niguarda, la Cooperativa Sociale L’Impronta, il CSV di Bergamo e realtà amiche come Ama.LO, gli Amici del Cuore e la Fondazione De Sanctis.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si informano gli associati che l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

PIANO DI ATTIVITÀ 2026

In linea con le finalità statutarie e la missione dell'Associazione, il Piano di Attività per l'anno 2026 si pone l'obiettivo di consolidare i progetti storici e implementare nuove direttrici di intervento. L'azione associativa rimarrà focalizzata sul miglioramento della qualità della vita, dell'assistenza e del percorso di cura dei soggetti affetti da Cardiopatie Congenite e dei loro nuclei familiari, agendo in stretta sinergia con le eccellenze ospedaliere del territorio.

1. Area Assistenza Ospedaliera e Supporto alla Cura

- Presenza e Volontariato: Si conferma e si rafforza l'attività di volontariato attivo presso i reparti dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo. L'obiettivo è garantire una presenza costante e qualificata a supporto dei piccoli pazienti e dei loro caregiver.
- Sostegno Psicologico: Viene garantita la continuità del progetto di supporto psicologico afferente al Papa Giovanni XXIII, risorsa fondamentale per l'elaborazione del percorso terapeutico da parte delle famiglie.
- Progetto "La Mia Casa": Proseguirà la collaborazione con l'ASST Papa Giovanni XXIII per la gestione dell'accoglienza abitativa. Attraverso il coordinamento con il personale curante e l'assistente sociale, l'Associazione si impegna a offrire una risposta concreta ai bisogni logistici delle famiglie fuori sede.

- Collaborazione con Ospedale Niguarda (Milano): Visti gli eccellenti risultati e la trasparenza gestionale riscontrata, l'Associazione conferma il finanziamento e il supporto al progetto in essere con l'Unità di Psicologia del Niguarda anche per l'annualità corrente.

2. Ricerca Scientifica e Dotazioni Tecnologiche

- Innovazione Diagnostica: L'Associazione parteciperà attivamente al progetto "Vascolarizzazione cerebrale del neonato affetto da cardiopatia congenita". Tale impegno si concretizzerà nella donazione di un ecografo specifico, in partnership con l'Associazione Nepios e l'Associazione Aiuto al Neonato, favorendo la collaborazione tra le unità di Neuroradiologia e Cardiologia Pediatrica.
- Monitoraggio Progetti di Ricerca: Relativamente al "Registro Italiano Tetralogia di Fallot", l'Associazione procederà alla finalizzazione del monitoraggio del finanziamento erogato nel 2022. Si richiederà una rendicontazione analitica e la relazione finale per verificare il completamento degli obiettivi o, in subordine, la restituzione dei fondi non impiegati, nel rispetto del principio di trasparenza verso i propri donatori.

3. Formazione e Sviluppo dei volontari

- Formazione Permanente dei Volontari: Verranno mantenuti incontri periodici di supervisione e aggiornamento. Tali momenti saranno dedicati alla condivisione dei vissuti emotivi, alla risoluzione di criticità operative in reparto e al rafforzamento dello spirito di coesione del gruppo.
- Ricerca e Selezione: Si intensificherà la ricerca di nuovi volontari, puntando su profili dotati di spiccata sensibilità verso la fragilità e, soprattutto, di una motivazione solida che garantisca continuità e affidabilità nel tempo.
- Crescita del Consiglio Direttivo: Anche l'organo di governo dell'Associazione si impegna a proseguire percorsi formativi specifici in ambito gestionale e normativo del Terzo Settore, per assicurare una conduzione sempre più efficace e rispondente alle necessità associative.

4. Rete Territoriale, Sensibilizzazione e Dialogo con le Famiglie

- Rete di Quartiere e Comunità: Si confermano la partecipazione attiva alla rete di quartiere di Longuelo e la collaborazione con il Comune di Bergamo per l'organizzazione di eventi inclusivi dedicati ai minori e alle famiglie.
- Convegnistica e Informazione: L'Associazione lavorerà alla costruzione di un convegno scientifico di educazione sanitaria, volto a favorire l'interscambio di competenze tra i professionisti della cura e le famiglie, riducendo la distanza tra ambito clinico e vissuto quotidiano.

- Integrazione e Ascolto: Verrà ripristinato e potenziato il dialogo diretto con i nuclei familiari attraverso modalità innovative e incontri dedicati. L'obiettivo è agire in un'ottica di integrazione, rendendo l'Associazione una risorsa sempre più accessibile, proattiva e capace di intercettare i bisogni emergenti.

Il Consiglio Direttivo si impegna a monitorare trimestralmente l'avanzamento dei suddetti punti, mantenendo un rapporto costante di trasparenza con gli enti ospedalieri, i partner del Terzo Settore e la base dei donatori, pilastri fondamentali per il successo di ogni iniziativa programmata.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, pur prevedendone la possibilità nello statuto.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili
Burago di Molgora 7/04/2026

Stefano Rota, Presidente e Legale Rappresentante